

Bonus alberghi, domande per 77 milioni. Ecco quelle ammesse



A fronte dei 20 milioni stanziati per l'anno 2014 sono pervenute domande per oltre 77 milioni di euro, l'86% delle quali nei primi quattro minuti del "click day", il via libera alle domande online fissato lo scorso 19 ottobre. Sono i risultati della prima tranche del Tax Credit, il credito d'imposta a favore delle imprese alberghiere che effettuano interventi di

ristrutturazione della struttura, previsto dal governo per il triennio 2014 - 2016.

Il bonus alberghi, pensato per migliorare la qualità dell'offerta ricettiva italiana ma anche per favorire le imprese dell'edilizia e dell'arredo, è esito della richiesta congiunta di FederlegnoArredo e AICA - Associazione Italiana Confindustria Alberghi. Viene concesso per le spese complessivamente sostenute dal primo gennaio 2014 al 31 dicembre 2016. Il credito è ripartito in 3 quote annuali di pari importo ed è utilizzabile esclusivamente in compensazione. Fra le spese agevolabili, la ristrutturazione edilizia e l'acquisto di mobili: componenti di arredo, cucine professionali, arredi outdoor.

Solo per i mobili le richieste sono state pari a 27 milioni 118 mila euro, a fronte dei 2 milioni disponibili, ovvero il 10% del plafond complessivo.

- [Ecco le domande ammesse](#)
-

Bonus ristrutturazioni, il 12 ottobre click day per gli alberghi



Partirà il 12 ottobre alle ore 10 il click day per l'invio delle domande di accesso al bonus per la riqualificazione delle strutture alberghiere. Nel sito del Ministero dei beni e delle attività culturali è stata resa nota la data entro la quale potrà essere presentata l'istanza per la richiesta di attribuzione del credito d'imposta riferito alla cosiddetta riqualificazione delle strutture ricettive, di cui all'articolo 10 del Dl 83/2014.

Il click day avrà inizio, con riferimento alle spese sostenute nel 2014, dalle ore 10 del 12 ottobre e terminerà alle ore 16 del successivo 15 ottobre. In tale lasso temporale le strutture ricettive ammesse al bonus dovranno inviare l'istanza di richiesta del credito d'imposta che consiste nel 30% del totale delle spese eleggibili sostenute dall'1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2016, fino ad un massimo di spesa di euro 666.667: il click in questione day riguarda, ovviamente, le spese sostenute nel corso del 2014.

Tali spese devono essere certificate attraverso attestazione

rilasciata da uno dei soggetti a ciò autorizzati che diverrà «giuridicamente responsabile della veridicità dei dati oggettivi dichiarati». La documentazione di natura contabile non dovrà, invece, essere allegata all'istanza ma resa disponibile in caso di controlli. Il Mibact provvederà a verificare sia i requisiti soggettivi nonché quelli formali dichiarati nell'istanza, così come indicato nel decreto attuativo del 7 maggio 2015.

Per procedere con l'invio dell'istanza, gli interessati dovranno registrarsi al Portale dei procedimenti, tenendo conto che la procedura di registrazione è resa disponibile dalle ore 10 del 15 settembre alle ore 16 del 9 ottobre

(di Michele Brusaterra , da Il Sole 24 ore del 7 agosto 2015).